

Qualche idea di **politiche per la famiglia**

LA FAMIGLIA E I BENI RELAZIONALI

Per proteggere la relazione coniugale e genitoriale/filiale quali fondamenti della famiglia:

- Percorsi di formazione propedeutici al matrimonio civile e concordatario.
- Percorsi di sostegno alla genitorialità naturale, all'adozione e all'affido.
- Promozione dell'associazionismo familiare.

LA FAMIGLIA E LA VITA UMANA

Per intervenire a sostegno delle famiglie e della maternità nell'accoglienza della vita dal concepimento al termine naturale, per la piena realizzazione delle legittime aspirazioni di paternità e maternità dell'uomo e della donna, per la salvaguardia del diritto di ogni uomo a nascere e a crescere con un padre e una madre legati da una unione stabile, per arrestare l'invecchiamento della popolazione e per la sopravvivenza della nostra cultura e della nostra società:

- Prevenzione dell'aborto.
- Presa in carico dei minori 0-3 anni.
- Riforma e riqualificazione dei consultori.
- Assistenza socio-sanitaria integrata e accudimento in famiglia per anziani, malati e disabili.

LA FAMIGLIA, L'EDUCAZIONE, LA SCUOLA E LA FORMAZIONE

Per consentire alla famiglia di svolgere con libertà il proprio originale ruolo di responsabilità educativa dei propri figli in collaborazione con il mondo della scuola e dell'associazionismo di settore:

- Buoni scuola o voucher educativi per l'accesso alla scuola statale e paritaria.
- Sostegno alle famiglie per il materiale didattico.
- Sviluppo e sostegno a un sistema di Istruzione e Formazione Professionale iniziale anche per contrastare la dispersione scolastica.
- Maggior interazione scuola-famiglia anche mediante l'istituzione di un Garante regionale dell'educazione.

LA FAMIGLIA E IL MONDO DEL LAVORO

Per promuovere una riconciliazione tra la famiglia e il lavoro, tra i tempi della famiglia e i tempi del lavoro, oltreché un compiuto riconoscimento del lavoro endofamiliare:

- Linee guida regionali per l'elaborazione dei Piani dei tempi delle città.
- Incentivi fiscali per aziende e premi per amministrazioni che praticino il part time e i congedi parentali.
- Politiche di sostegno per la riqualificazione professionale e il reinserimento nel mondo del lavoro dei lavoratori endofamiliari.

LA FAMIGLIA E IL SOCIALE

Per sostenere la famiglia sia come soggetto attivo sia come fruitore di servizi in un'ottica di piena sussidiarietà:

- Servizi sociali calibrati sulla cura della persona nelle sue relazioni costitutive e significative.
- Voucher di cura per famiglie con anziani, malati, disabili, tossicodipendenti, disoccupati e altro.
- Formazione regionale e locale per baby sitter e badanti con istituzione dei relativi albi.
- Promozione di reti di asili nido e tagesmutter.

LA FAMIGLIA E IL SISTEMA FISCALE

Per giungere ad una compiuta equità fiscale:

- Introduzione del quoziente familiare (quoziente Parma) che – a differenza dell'ISEE – consideri l'effettivo peso di ogni membro della famiglia nel computo delle aliquote delle imposte regionali e locali.
- Nuovo computo delle tariffe dei servizi improntata ad una progressiva diminuzione delle tariffe stesse al crescere del numero dei componenti familiari (acqua, luce, trasporti).



UNA REGIONE A MISURA DI FAMIGLIA

PROPOSTE E CONSIGLI DI POLITICA FAMILIARE PER
I CANDIDATI ALLE ELEZIONI REGIONALI 2010

UMBRIA

RICOMINCIAMO DALLA COSTITUZIONE

- Art. 29. La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.
- Art. 30. È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.
- Art. 31. La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.
- Art. 117. La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.
- Art. 118 u.c. Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

QUINDI LA FAMIGLIA...

- E' quella riconosciuta dalla Costituzione.
- E' società naturale, nucleo originario della relazione umana, fondamento e alimento continuo del tessuto sociale.
- E' fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna e sulla relazione genitoriale.
- E' il luogo primo e sostanziale di coesione sociale.
- E' il luogo della cura, della solidarietà e dell'accoglienza anche delle fragilità.
- E' il luogo privilegiato ove le persone umane nascono, vivono, si relazionano.
- E' bene comune per l'intera società.

...E LE POLITICHE FAMILIARI

- Sono previste dalla Costituzione che le pone a carico della Repubblica, costituita da Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato.
- Sono fondate sulla sussidiarietà orizzontale e verticale.
- Sono politiche ordinarie e strutturali, non di emergenza né assistenziali.
- Sono complementari alle politiche sociali e le precedono.
- Promuovono l'agio e il benessere e in tal modo prevenendo il disagio e il malessere delle persone e della famiglia.
- Devono mirare a garantire l'unità familiare, agevolare la formazione della famiglia e l'adempimento dei suoi compiti.
- Sono orientate al bene delle persone e del nucleo familiare.
- Sono indispensabili per garantire alla società uno sviluppo ordinato e sostenibile.

Forum delle associazioni familiari
dell'Umbria
Via Col di Tenda, 15
06070 Perugia

Fa bene alla famiglia, alla persona e alla società:

- Sostenere e preparare le **giovani coppie** che intendano sposarsi.
- Riconoscere e difendere la dignità della **vita umana** in tutte le sue condizioni dal concepimento alla morte naturale.
- Sostenere i **genitori** nella loro responsabilità di accogliere, mantenere, istruire ed educare i figli.
- Rendere effettivo il diritto delle famiglie alla **libera scelta educativa e scolastica**.
- Aiutare a conciliare il **lavoro extrafamiliare** con gli impegni familiari.
- Favorire l'**associazionismo familiare** quale strumento per rendere effettivo il diritto delle famiglie alla **partecipazione** nella vita politica, amministrativa e sociale della comunità.
- Riconoscere a tutte le famiglie e particolarmente a quelle numerose e a quelle con persone disabili **trattamenti fiscali e tariffari** adeguati ai carichi.
- Organizzare l'**habitat sociale e urbano** e riorganizzare le politiche abitative in funzione della famiglia.
- Offrire alle **famiglie in crisi** percorsi di conciliazione e servizi di supporto e di mediazione familiare.

Le priorità per la prossima legislatura

1. Approvazione e - dove già esiste - piena applicazione della legge regionale sulla famiglia, che sia adeguatamente finanziata, preveda provvidenze per le singole famiglie, istituisca una consulta regionale delle associazioni familiari, realizzi un'effettiva sussidiarietà verso le famiglie e le associazioni familiari che si impegnano ad offrire servizi (albo delle associazioni familiari), e consideri un momento pubblico di verifica con cadenza annuale o biennale (conferenza regionale sulla famiglia).
2. Istituzione della V.I.F. (Valutazione di Impatto Familiare): ogni decisione che possa riguardare anche indirettamente la famiglia deve essere preceduta e corredata da una valutazione in grado - se negativa - di imporre la riprogrammazione del provvedimento ovvero la sua decadenza.
3. Valutazione del nuovo regime di federalismo fiscale e delle sue ricadute sulla famiglia, cogliendo l'opportunità per giungere ad un fisco regionale a misura di famiglia.
4. Approvazione di specifici provvedimenti per sostenere la stabilità e arginare la crisi della famiglia tra cui percorsi di formazione per fidanzati e giovani coppie, corsi di supporto alla genitorialità, servizi di consulenza e conciliazione coniugale e mediazione familiare, sostegno all'adozione e all'affido.
5. Varo di una seria e finanziata politica regionale di sostegno alla vita umana in ogni suo momento, con particolare riferimento alla vita nascente, finalizzata ad abbattere le cause che possono portare all'aborto volontario.
6. Modifica dell'art. 9 dello Statuto regionale e sua armonizzazione con l'art. 29 della Costituzione.
7. Adeguamento del piano sociale regionale in senso realmente sussidiario, sostituendo ogni intervento di tipo assistenziale con iniziative di autentica sussidiarietà tra regione, famiglie, comuni, privato sociale e associazionismo di settore.
8. Pieno e concreto sostegno da parte della Regione Umbria dell'iniziativa "comuni a misura di famiglia" e delle convenzioni tra enti pubblici e associazioni familiari.

Fa male alla famiglia, alla persona e alla società:

- Equiparare la famiglia ad altre forme di convivenza, perché svalorizza la scelta delle persone che decidono di impegnarsi pubblicamente, deresponsabilizza i giovani, privilegia il disimpegno.
- Sottrarre di fatto ai genitori e alle famiglie una scelta realmente responsabile e libera in ordine all'educazione della prole, perché ciò limita le possibilità per i figli delle famiglie meno abbienti.
- Lasciare la donna sola davanti alla nuova vita del concepito che cresce in lei.



Forum
delle associazioni
familiari dell'Umbria



DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Io sottoscritto _____

Candidato alle elezioni amministrative per il consiglio
della regione: _____

per il partito: _____

Concordo e mi impegno per raggiungere quanto ora esposto.

Data: _____ Firma: _____

PRIVACY. A seguito della sua adesione all'iniziativa tratteremo i dati che la riguardano al solo fine di comunicare e rendere pubblica la sua adesione al Manifesto. L'informativa dettagliata, anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri Suoi diritti, è riportata nel sito alla pagina www.forumfamiglie.org/ELEZIONI2010/privacy.html

Il modulo sottoscritto dal candidato va inviato in copia a: Forum delle associazioni familiari dell'Umbria,
Via Col di Tenda, 15 ; **via mail:** presidente@forumfamiglieumbria.org ; **via fax:** 075/5018309